



OTTIME NOTIZIE PER I PROFESSIONISTI: DISCO VERDE DI AGEA ALLE PROPOSTE DEGLI AGROTECNICI

Si va verso il ripristino della delega per gli interventi PSR, per l'OCM Vino, per tutto il settore del biologico

Roma, 12 giugno 2024. All'incontro di oggi con AGEA gli Ordini professionali si sono presentati divisi (*e del resto divisi lo sono stati anche nei mesi precedenti, con singole iniziative non concordate*) così come divise sono state le posizioni di partenza: gli Agrotecnici dialoganti e favorevoli al Decreto del 21 febbraio 2024 (*di riforma dei CAA*), contrari invece Periti agrari ed Agronomi (*questi ultimi lo hanno anche impugnato ai TAR*).

L'incontro ha seguito le premesse, con radicali contestazioni delle altre categorie verso AGEA mentre gli Agrotecnici hanno sin dall'inizio evidenziato di non volere uscire dal sistema delineato dalle cinque Sentenze del Consiglio di Stato (*n.ri 2271, 2272, 2277, 2369 e 2721 del 2022 che hanno sancito l'obbligo del rapporto di dipendenza per tutti gli Operatori dei CAA-Centri Agricoli di Assistenza*) ma di voler trovare, all'interno di esso, concrete soluzioni **che garantiscano e tutelino il lavoro tutti i Professionisti**.

Così il Presidente nazionale degli Agrotecnici, **Roberto ORLANDI**, ha portato ad AGEA alcune proposte, praticabili fin da subito (*e che sono state preventivamente rese pubbliche questa mattina, prima dell'incontro, con un Comunicato Stampa*), e precisamente:

1. Ripristino della possibilità per i produttori di delega ai Professionisti per le Misure Strutturali dei PSR.
2. Ripristino della possibilità per i produttori di delega ai Professionisti per l'OCM vino.
3. Ripristino della possibilità per i produttori di delega ai Professionisti per le notifiche del biologico, il PAP, ecc.
4. Per quanto riguarda le attività diverse, di contenuto tecnico, che intervengono nei processi amministrativi del Fascicolo aziendale (*può essere il caso del Quaderno di campagna*), la creazione di un'interfaccia di cooperazione applicativa, che faccia dialogare i professionisti con i CAA.



Da parte degli altri Albi professionali non sono intervenute proposte diverse, ma solo abbondanti critiche e lamentazioni nei confronti di AGEA, la quale ha pertanto invitato gli Ordini professionali a formalizzare i propri suggerimenti a stretto giro; in ogni caso **le proposte degli Agrotecnici sono state giudicate praticabili e questo getta una solida ipoteca sulla positiva risoluzione della vicenda**, ed il ripristino delle deleghe per i Professionisti.

*“Non posso che ringraziare sentitamente il Direttore di AGEA, dott. **Fabio VITALE**, la struttura dell’Agenzia e gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro **Francesco LOLLOBRIGIDA** per la disponibilità e l’attenzione che complessivamente ci hanno riservato -ha dichiarato **Roberto ORLANDI**-. Sono certo che alla fine le nostre proposte troveranno la piena condivisione di AGEA posto che si muovono armonicamente all’interno dell’attuale sistema e vanno nell’interesse di tutti i liberi professionisti”.*

Infine, ciliegina sulla torta, a fine riunione il Direttore di AGEA ha ventilato la possibilità (*una volta trovata una soluzione consona per tutti*) di creare un “Tavolo permanente di consultazione” con gli Albi professionali, che fino ad ora è mancato.

